



INVITO STAMPA

**CASE E CITTÀ INTELLIGENTI:**

**NUOVE SOLUZIONI DAGLI STUDENTI DEL POLITECNICO**

*Nella mostra “AMBIENT INTELLIGENCE STUDENT SHOWCASE 2015” i progetti sviluppati dai ragazzi*

**4 ottobre 2016, alle ore 17.00** SALA AGORÀ, I3P, Politecnico di Torino

Via Pier Carlo Boggio, 59 – Torino

Cosa ne direste se la vostra stanza fosse in grado di cambiare aspetto in base al vostro umore? Oppure: vi piacerebbe poter partire per qualche giorno senza dover chiedere ad amici e parenti di prendersi cura delle vostre piante?

Tutto questo ha un nome: **Ambient Intelligence**, ovvero **ambienti resi “intelligenti” grazie alla capacità dei *device* presenti in essi di registrare la presenza delle persone al loro interno e di rispondervi in maniera adeguata.** L’elevato grado di sofisticatezza con cui sono progettati hardware e software di questi *device* e la possibilità di connetterli fra loro fa sì che ambienti interi (edifici, case, città, etc.) acquistino capacità finora di appannaggio esclusivo del cervello umano: i sensori contenuti all’interno di questi oggetti consentono di registrare un enorme flusso di dati e di utilizzarli per ottenere un ambiente più sicuro, *user*-*friendly* e con un elevato grado di comfort.

**“Ambient Intelligence Student Showcase 2015”,** organizzato dal ***Dipartimento di Automatica e Informatica*** e da ***TreataBit***, programma di supporto per startup digitali dell’Incubatore di imprese innovative del Politecnico I3P, è una mini-fiera aperta a studenti e professionisti interessati; un’occasione per assistere alla dimostrazione dei prototipi ideati, e per i ragazzi, un’opportunità per entrare in contatto con le aziende. Sarà l’occasione per presentare soluzioni innovative proposte in questo settore dagli studenti del Politecnico di Torino. Snella scorsa edizione sono stati 70, infatti, i ragazzi che hanno preso parte al corso di Ambient Intelligence, giunto oggi alla terza edizione, tenuto dal professor ***Fulvio Corno***, dall’ingegner ***Luigi De Russis*** e dall’ingegner ***Dario*** ***Bonino***. I ragazzi hanno imparato come progettare (dall’ideazione alla realizzazione) sistemi di intelligenza ambientale, integrando quindi tecnologie di sviluppo software (server, web, desktop, mobile), dispositivi di tipo Internet of Things (IoT) , come dispositivi domotici, beacon, smartwatch, sensori, luci, e nodi di elaborazione basati su piattaforme Raspberry Pi e Arduino.

Gli ambienti utilizzati dai ragazzi per i loro prototipi? Quelli che conoscono meglio: le loro stanze, le strade percorse ogni giorno, le aule, i bar, le biblioteche e i cortili del Politecnico e della città. Perché è proprio dalle esigenze vissute ogni giorno che nascono idee per rendere l’ambiente più intelligente. Ad esempio, per andare incontro a chi, spesso cerca una stanza tranquilla in cui rilassarsi o studiare nasce ***RoompathY,*** un ambiente in grado di **adattarsi alle proprie emozioni personali** raccogliendo informazioni quali il vostro battito e creando il vostro profilo psicologico facendovi qualche semplice domanda attraverso una applicazione web. Mentre per chi fatica ad uscire di casa anche solo per andare a lavoro, perché soffre di fastidiose allergie primaverili o di asma, c’è **Free To Breathe**, un sistema interattivo che permette di **analizzare l’ambiente e i suoi parametri per adattarli alla propria salute** al fine di rilevare la presenza di sostanze allergeniche e eliminarle rapidamente. La Ambient Intelligence viene incontro anche a chi vorrebbe dedicarsi al proprio pollice verde ma è troppo impegnato: oggi esiste ***DigiGarden,*** in grado di supervisionare le tue piante e **gestirle solo quando non lo puoi fare tu o quando non sei a casa.** Questi sono solo alcuni di [molti altri i prototipi in mostra](http://ami-2015.github.io/), in grado di farci viaggiare in un futuro sempre più vicino, in cui ambienti digitalizzati si adattano sempre di più e in modo naturale alle esigenze delle persone.

Per iscriversi all’evento: <https://ami-2016.github.io/>